

TEVA



SANDOZ

A healthy decision

I Farmaci, un bene prezioso da conoscere e usare correttamente



Supplemento al numero 3/2011 di FARMACom

 **FARMACIE
COMUNALI
TORINO**

Le più vicine a te.



**“Orgoglioso
di essere
un farmaco
generico DOC”**

EFFICACI E SICURI... COME DOC!

I farmaci DOC, come tutti i medicinali generici, devono dimostrare di avere lo stesso effetto sull'organismo, cioè le stesse proprietà terapeutiche e lo stesso profilo di sicurezza del corrispondente farmaco di marca.



DOC Generici sceglie principi attivi ed eccipienti di qualità e utilizza impianti produttivi tecnologicamente avanzati, costantemente sottoposti a controlli.

Ecco perchè DOC può offrirti farmaci generici di qualità garantita!

VANTAGGIOSI... COME DOC!

Usare i farmaci generici fa bene a te, che risparmi la differenza di prezzo nei confronti della specialità di riferimento, e allo Stato, che può investire nella ricerca e nell'innovazione.



Ricorda che, se il tuo medico ti prescrive un farmaco generico in fascia A (a totale carico del SSN), non dovrai mai pagare la differenza di prezzo nei confronti della specialità di riferimento.

UN FARMACO GENERICO È SEMPRE UNA SCELTA INTELLIGENTE

visita il nostro sito web: www.docgenerici.it



EQUIVALENTI

Stesso principio attivo, medesimo effetto, minor prezzo

Il farmaco equivalente, anche conosciuto come "generico", è un medicinale contenente il medesimo *principio attivo* dei prodotti cosiddetti di marca. È il principio attivo la sostanza che esercita attività farmacologica, il medicinale vero e proprio che ha proprietà curative (ad es. il paracetamolo e l'acido acetilsalicilico). La sicurezza del medesimo effetto curativo è data dalla *bioequivalenza*, ovvero dal fatto che il farmaco equivalente ha, rispetto all'originale brevettato, lo stesso principio attivo presente in uguale dose, la stessa forma farmaceutica, la stessa via di somministrazione e le stesse indicazioni terapeutiche, nonché biodisponibilità simile ovvero stessa velocità di assorbimento e quantità di principio attivo assorbito.

I farmaci equivalenti possono essere sia da banco (cioè acquistabili senza obbligo di prescrizione) sia prescrivibili (acquistabili solo con ricetta medica) secondo le stesse modalità della corrispondente specialità medicinale. I farmaci equivalenti non possono avere nomi di fantasia, ma prendono il nome della Denominazione Comune Internazionale del principio attivo, seguito dal nome dell'Azienda che li produce. Per quanto riguarda l'aspetto del risparmio economico, non c'è una regola fissa, comunque si può stimare che per il consumatore tra il prezzo pagato per il farmaco di marca e quello per il farmaco equivalente ci sia una differenza del 30% circa.

Cose da sapere:

Dal medico e in farmacia

Se il medico non ha scritto sulla ricetta la dicitura "non sostituibile", il farmacista propone di cambiare il farmaco "di marca" con un altro equivalente.

Nel caso in cui il medico abbia apposto sulla ricetta l'indicazione "non sostituibile" (o "sic volo") o l'assistito non accetti la sostituzione, la differenza tra il prezzo più basso e il costo del farmaco è a carico dell'assistito.

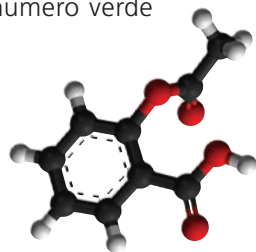
Equivalenza certificata

L'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) verifica che i farmaci equivalenti siano efficaci, di elevata qualità, con un grado di purezza e di inalterabilità nel tempo pari ai farmaci "di marca". Le aziende farmaceutiche che producono i farmaci equivalenti devono rispondere agli stessi livelli di qualità di tutte le altre industrie farmaceutiche.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per conoscere la lista completa dei farmaci equivalenti è possibile consultare il sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco www.agenziafarmaco.it o chiamare il numero verde

800 571661.



ANTIBIOTICI

Da utilizzare soltanto quando servono

Una delle più grandi scoperte del XX secolo, quella degli antibiotici, rischia di essere vanificata dall'uso scorretto che ne viene fatto. Ed è proprio in Italia che si registra uno dei più alti tassi di antibiotico-resistenza tra tutti i paesi europei. La Commissione Europea è corsa ai ripari e dal 1998 a oggi ha emanato diverse raccomandazioni, scaturite nella proposta del *Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie* di istituire la Giornata Europea degli Antibiotici, finalizzata a diffondere nella collettività la consapevolezza della necessità di usare in modo appropriato gli antibiotici e di eliminarne l'uso scorretto in modo da diminuire il fenomeno dell'antibiotico-resistenza.

La *Giornata Europea degli Antibiotici* viene celebrata ogni anno il **18 novembre**, in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Da quando sono stati scoperti gli antibiotici come armi per combattere le cause delle infezioni stiamo assistendo alla controffensiva che i batteri hanno preparato per difendersi dall'attacco degli antibiotici. Questa guerra che i batteri fanno agli antibiotici è l'**antibiotico-resistenza**. Per difendersi da questi farmaci i batteri hanno utilizzato la strategia evolutiva propria delle specie viventi, che li mette in grado di distruggere gli antibiotici o di trovare vie di fuga dalla loro azione. L'eccessivo e non appropriato utilizzo di antibiotici favorisce l'antibiotico-resistenza.

Cose da sapere:

Non in caso di raffreddore e influenza

Raffreddore e influenza sono malattie virali, non batteriche. Gli antibiotici, quindi, che possono curare solo le infezioni batteriche, sono inutili nei casi di raffreddore e influenza.

Solo con la prescrizione medica

Il medico, in base ai sintomi presenti e alla sua esperienza, valuta se necessario prescrivere l'antibiotico e identifica quello giusto.

Per il tempo e nelle dosi indicate

Gli antibiotici funzionano solo se sono presi nelle dosi giuste e nei tempi stabiliti. Questo contribuisce anche a minimizzare il rischio di effetti collaterali e dell'insorgenza di antibiotico-resistenza.

Informazioni

Se volete ulteriori informazioni e ricevere consigli e suggerimenti, oltre a rivolgervi al vostro farmacista di fiducia, potete contattare il numero verde dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) **800.571.661** e visitare il sito **www.antibioticoresponsabile.it** dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss).



FARMACI CONTRAFFATTI

Per un acquisto sicuro, andiamo in farmacia e non online

Canali non ufficiali di vendita dei farmaci possono costituire un punto di accesso ai medicinali contraffatti, ecco perché l'acquisto di medicine attraverso fonti non autorizzate può rivelarsi un comportamento a rischio. Secondo Pharmachecker, sito certificatore statunitense, le principali motivazioni che porterebbero i consumatori a rivolgersi alle farmacie virtuali sono di natura economica, di carattere psicologico nonché la possibilità di avere accesso a farmaci "innovativi" non ancora autorizzati nella propria nazione. Tra i farmaci acquistati irregolarmente ci sono principalmente anti-influenzali e antidolorifici, oltre a medicinali per perdere peso, per la disfunzione erettile o per smettere di fumare, steroidi usati illegalmente in ambito sportivo, mentre tra i canali utilizzati c'è soprattutto Internet oltre a palestre, sexy shop o centri estetici.

I farmaci contraffatti sono tutti pericolosi poiché hanno un comune denominatore nella qualità scarsa e non verificabile: chi prepara un prodotto illegale non ha interesse nel garantirne e certificarne la qualità. La loro etichetta riporta informazioni ingannevoli sul contenuto e l'origine. Può trattarsi di medicinali senza ingredienti attivi, con ingredienti attivi differenti o presenti in quantità diversa da quella dichiarata o, ancora, con un principio attivo corretto contenuto in una confezione falsa.

Cose da sapere:

Un aiuto dal web

In Italia i farmaci acquistati in farmacia e negli esercizi commerciali nei quali è concessa la vendita di farmaci da banco e di automedicazione non possono essere contraffatti poiché, grazie al sistema di *tracciabilità del farmaco*, i medicinali sono controllati in tutto il loro percorso, dal produttore alla farmacia. Chi acquista farmaci attraverso fonti non lecite si espone ai pericoli insiti nei medicinali contraffatti e contribuisce inconsapevolmente a un mercato criminale.

Proprio per informare il cittadino sulla contraffazione in campo farmaceutico e sui rischi per la salute è stato lanciato a inizio anno il sito **www.impactitalia.gov.it**, realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito della campagna di comunicazione "Farmaci contraffatti: evitarli è facile", promossa dal ministero della Salute, in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco e i Carabinieri.

Il sito, oltre a fornire una guida sul tema, mette a disposizione dei cittadini un'area per segnalare i casi di contraffazione con i quali l'utente possa essere entrato in contatto e una sezione per porre quesiti sul problema.



L'ARMADIETTO DEI MEDICINALI

Corretta conservazione per salvaguardare l'efficacia

I farmaci non solo vanno usati con attenzione, ma anche la loro conservazione a casa richiede accortezza e precauzioni al fine di evitare contaminazioni e alterazioni, affinché mantengano intatta la loro efficacia. Le molecole dei principi attivi contenuti nei farmaci non devono essere considerate come stabili nel tempo in modo indefinito, ma soggette a variazioni anche significative della loro struttura e pertanto soggette alla scadenza. Il limite massimo di validità è indicato in tutte le confezioni delle specialità medicinali, ma si riferisce al prodotto in confezione integra e correttamente conservato. Quando invece il medicinale è estemporaneo, cioè viene preparato in casa al momento dell'uso aggiungendo acqua o mescolando polveri con diluenti, il prodotto deve essere consumato a breve e, ultimata la terapia, l'eventuale residuo va gettato.

I colliri in confezione multidose e le pomate oftalmiche, una volta aperti, per la perdita del requisito di sterilità vanno utilizzati al massimo entro un mese.

È sempre consigliabile leggere le avvertenze riportate sulla confezione e sul foglietto illustrativo perché è indicato più specificamente il periodo di validità che a volte può essere anche inferiore. È possibile che nell'armadietto dei medicinali di casa vi siano farmaci che il medico ha prescritto in passato: prima di usarli è bene consigliarsi con lui per verificare che siano ancora adatti al proprio caso.

Cose da sapere:

- Leggere e conservare sempre il foglietto illustrativo presente nella confezione.
- I farmaci vanno conservati in un luogo asciutto, non troppo freddo o troppo caldo. Alcuni possono avere bisogno del frigorifero: è necessario verificare sul foglietto illustrativo o chiedere al medico o al farmacista.
- Tutti i medicinali hanno una data di scadenza che è riportata sulla confezione.
- Controllare periodicamente l'armadietto dei medicinali eliminando quelli scaduti.
- Tenere le medicine (pillole, flaconi ecc.) in un luogo non accessibile ai bambini.



SMALTIMENTO DEI FARMACI SCADUTI

Dove buttarli perché non danneggino l'ambiente

Se non sei sicuro di voler veramente assumere il farmaco che il medico ti sta prescrivendo, fagli presente i tuoi dubbi e se a casa hai già dei farmaci (antibiotici, antidolorifici, ecc...) diglielo prima di fartene prescrivere degli altri.

I farmaci sono prodotti chimici di sintesi sulle cui confezioni compare sempre una data di scadenza. Trascorso il termine ultimo indicato dalla casa farmaceutica, i medicinali non sono più utilizzabili e devono essere smaltiti correttamente. Se gettati in discarica, alcuni elementi possono dar luogo a **emanazioni tossiche** o **inquinare il percolato** (il liquido che si accumula sul fondo della discarica).

Per questo motivo, i farmaci scaduti non devono essere gettati nei normali cassonetti, ma vanno depositi in appositi contenitori. I farmaci scaduti vanno depositati negli appositi contenitori che si trovano **presso le farmacie o alcune sedi comunali**.

Prima di consegnare i medicinali scaduti si consiglia di togliere le scatole e i foglietti illustrativi, che possono essere riciclati con la carta. Potete fare lo stesso per le pillole in flaconi di vetro, destinando i flaconi alla campana azzurra. Togliendo gli imballaggi ridurrete le dimensioni dei medicinali da portare in farmacia e avvierete al recupero tanti materiali utili.

*Progetto editoriale e testi
di Elisabetta Farina*

Cose da sapere:

Dove smaltirli a Torino

I farmaci sono da considerarsi rifiuti pericolosi e come tali vanno gestiti.

Per un corretto smaltimento, i farmaci scaduti (privi dell'imballaggio) devono essere depositati nei contenitori che si trovano presso **le farmacie** o negli **ecocentri Amiat** (informazioni al numero verde **800.017277**):

- **via Arbe, 12**
da lunedì a sabato, 7:00 - 19:00
- **corso Brescia, 113/A**
da lunedì a sabato, 8:00 - 18:00
- **via Germagnano, 48**
da lunedì a sabato, 6:30 - 11:30 e
13:30 - 18:30
- **via Gorini, 20/A**
da lunedì a sabato, 8:00 - 18:00
- **corso Moncalieri, 420/A**
da lunedì a sabato, 8:00 - 18:00
- **via Salgari, 21/A**
da lunedì a sabato,
8:00 - 18:00
- **via Zini, 139**
da lunedì a sabato,
8:00 - 18:00



PERCHÉ DEVI SPENDERE DI PIÙ?

I farmaci generici hanno lo stesso principio attivo dei farmaci di marca e sono equivalenti in efficacia e qualità. E spesso costano meno.

CHIEDI MYLAN
AL TUO FARMACISTA.



In Italia e nel mondo, Mylan è sinonimo di qualità.

Riconosciuta e premiata negli USA come miglior produttore di farmaci generici, Mylan vanta processi produttivi ed un controllo qualità certificati secondo rigorosi standard americani ed europei.

Di Mylan ti puoi fidare.

www.mylan.it

 **Mylan**
your life